



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 52/36 DEL 28.10.2015

Oggetto: Piano Sulcis. Modalità operative per l'attuazione degli interventi "incentivi" e "ricerca" di cui alla Deliberazione CIPE n. 31/2015.

Il Presidente richiama il Protocollo d'Intesa, sottoscritto in data 13 novembre 2012 per la definizione degli obiettivi, le condizioni generali e l'attuazione dei programmi a sostegno del processo di sviluppo del Sulcis-Iglesiente.

Il Protocollo definisce, tra le altre, le seguenti linee di intervento:

- salvaguardia del tessuto produttivo;
- individuazione di nuove prospettive di sviluppo con specifica attenzione alla filiera dell'energia pulita, a quella agro-alimentare e del turismo, compreso il rilancio del Parco Geominerario;
- sviluppo dei centri di ricerca già esistenti sul territorio e realizzazione di un nuovo polo specializzato nelle tecnologie del risanamento ambientale dei suoli e delle acque.

Il Presidente richiama, inoltre, l'attenzione sulle modalità operative e sulla governance, di cui al punto 1.1.4 del Protocollo d'Intesa richiamato, per le quali si fa riferimento alle strutture da coinvolgere ai diversi livelli istituzionali, precisando che per la gestione delle attività si fa esplicito riferimento alle norme che regolano gli strumenti di intervento delle Aree di Crisi e individuando in Invitalia S.p.a., la struttura di supporto con compiti progettuali e di coordinamento degli interventi legati all'Accordo di Programma. Con la Delib.G.R. n. 50/62 del 21.12.2012 è stato definito un Coordinamento regionale a livello tecnico-politico che esprime un Gruppo di lavoro ristretto che funge da punto di riferimento e raccordo dove è assicurato il coordinamento tra la Regione e gli Enti pubblici territoriali coinvolti.

Il Presidente ricorda che, con il Decreto del Presidente della Regione n. 52 del 19.5.2014, l'Ing. Salvatore Cherchi è stato delegato a presiedere il Coordinamento interno regionale e il Gruppo ristretto supportato da una segreteria operativa.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 25/1 del 26.5.2015 a detti organismi è stata affiancata, presso la Presidenza della Regione, l'Unità di Progetto denominata "Ufficio di



Coordinamento regionale per l'attuazione del Piano Sulcis" che, oltre ai compiti di segreteria operativa, svolge un'azione di collegamento tra le diverse strutture, regionali e non, coinvolte e responsabili nell'attuazione dei singoli interventi e garantisce l'aggiornamento dello speciale, dedicato al Piano Sulcis, sul sito internet della Regione Sardegna.

Malgrado l'importante sforzo organizzativo, il Presidente evidenzia la condizione di ritardo delle procedure attuative, in particolare degli interventi in favore del sistema produttivo e della ricerca, anche in considerazione del termine fissato, dalla Delibera CIPE n. 21/2014, al 31.12.2015 per l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti delle risorse assegnate, salvo applicazione della penale del 1,5% delle somme non impegnate.

In particolare, considerata l'urgenza derivante dall'approssimarsi di tale scadenza e l'esperienza maturata dal Centro Regionale di Programmazione (CRP) nella gestione delle procedure di sviluppo locale, programmazione negoziata e ricerca applicata, e in particolare nel Gruppo di Lavoro per le politiche per l'impresa e la competitività, il Presidente propone di affidare dal CRP la gestione operativa delle procedure necessarie affinché si possano attuare le azioni previste a favore delle imprese e della ricerca di cui alla Delibera CIPE n. 31 del 20.2.2015, tabella 2, aree di intervento "incentivi", pari a 32,7 milioni di euro, e "ricerca", pari a 5 milioni di euro.

Il Presidente richiama la Delib.G.R. n. 52/19 del 28.10.2015 sulla Programmazione Unitaria 2014-2020 concernente la Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese". Programma di intervento: 3 - Competitività delle imprese. Indirizzi per la definizione degli strumenti attuativi e prima applicazione", con la quale il Centro Regionale di Programmazione è stato autorizzato ad attivare le azioni necessarie ad implementare il Piano Sulcis, per la parte relativa alla competitività e all'innovazione, dando mandato al Direttore del Centro, in raccordo con il Coordinatore del Piano, di porre in essere tutti gli atti necessari al coinvolgimento dei soggetti, anche esterni, individuati come attuatori dell'intervento.

Per quanto concerne l'area di intervento "incentivi", le procedure ed i relativi strumenti saranno attuati sulla base degli indirizzi indicati nella deliberazione sopra richiamata, attivando prioritariamente le tipologie n. 1 e 4.

Per quanto concerne la ricerca, la cui competenza istituzionale compete al Centro Regionale di Programmazione, il Presidente ricorda che la "Call for Proposal", affidata ad Invitalia e progettata nell'ambito dell'iniziativa "99 ideas", si è chiusa il 22 aprile 2013. Dopo aver esaminato le 160 idee raccolte, la Commissione di valutazione nel settembre 2013, ha decretato le 6 idee vincitrici, tra le quali il progetto CESA - Centro di Eccellenza per la Sostenibilità Ambientale, finalizzato a diventare un centro di eccellenza sulle bonifiche con il coinvolgimento di AUSI (Attività Universitarie nel Sulcis-Iglesiente), IGEA S.p.a. e l'Università di Cagliari.



Il Presidente propone di destinare 3 milioni di euro alla realizzazione del progetto CESA attraverso la costituzione di un fondo autonomo presso IGEA, che dovrà assicurare una contabilità separata e operare sulla base di un accordo di programma con AUSI e Università di Cagliari, gestito da un Comitato paritetico, con il vincolo che le attività di ricerca dovranno essere svolte prevalentemente nel territorio del Sulcis-Iglesiente, valorizzando strutture e laboratori di Igea nell'Iglesiente, e di AUSI a Monteponi, con l'obiettivo di sviluppare attività tecnologiche orientate alle bonifiche e al recupero di materiali residuati dai processi di produzione e di proporre soluzioni tecnologiche al mercato. Nel rispetto della propria autonomia, all'Università di Cagliari è richiesto di contribuire al progetto con l'apporto di proprie strutture e professionalità per la ricerca tecnologica. La sede del Centro è nell'AUSI di Monteponi.

Le ulteriori risorse saranno utilizzate per il finanziamento di progetti di ricerca, in coerenza con gli orientamenti emersi dalla "Call for Proposal", che garantiscano la valorizzazione dei beni materiali e immateriali presenti nel territorio del Sulcis-Iglesiente prioritariamente nei settori dell'ambiente, energia, turismo, beni culturali, agroindustria, ivi comprese la possibilità di sostenere progetti di rilievo internazionale (quali ad esempio quelli conseguenti all'implementazione degli accordi Regione Sardegna - INFN).

La Giunta regionale, udita la proposta del Presidente, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e l'Assessore dell'Industria, acquisiti i pareri favorevoli di legittimità del Direttore generale della Presidenza, del Direttore del Centro Regionale di Programmazione e del Direttore generale dell'Industria

DELIBERA

- di approvare gli indirizzi esposti in premessa per l'attuazione del "Progetto strategico Sulcis", destinando le risorse di cui alla delibera CIPE n. 31 del 20.2.2015 nel modo seguente:
 - a) 32,7 milioni di euro dell'area di intervento "incentivi" alle attività produttive, secondo le modalità previste dalla Giunta nella deliberazione di indirizzo richiamata in premessa, che verranno versati nel Fondo Competitività di cui alla medesima deliberazione, mediante la creazione di un'apposita linea di finanziamento;
 - b) 3 milioni di euro alla realizzazione del progetto CESA - Centro di Eccellenza per la Sostenibilità Ambientale sulle bonifiche attraverso la costituzione di un fondo autonomo presso la società IGEA, subordinando il trasferimento delle risorse alla presentazione e approvazione di un piano di attività e un programma di gestione;
 - c) 2 milioni di euro alla realizzazione di un bando per progetti di ricerca pubblico-privati e per favorire l'implementazione di progetti di rilievo internazionale;



- di prendere atto che il Centro Regionale di Programmazione attiverà le azioni necessarie ad implementare il Piano Sulcis, per la parte relativa agli interventi per la competitività e l'innovazione, in raccordo con il Coordinatore del Piano, ponendo in essere tutti gli atti necessari al coinvolgimento dei soggetti, anche esterni, individuati come attuatori dell'intervento;
- di prendere atto che il Centro Regionale di Programmazione si avvarrà della Società Finanziaria Regionale (SFIRS S.p.a.) e della società Invitalia quali soggetti attuatori delle procedure da adottare e degli strumenti da utilizzare per la realizzazione degli interventi a sostegno delle imprese previsti dal Piano Sulcis e dagli indirizzi regionali sopra richiamati;
- di prendere atto che il Centro Regionale di Programmazione si avvarrà di Sardegna IT S.p.a. per l'impiego della Piattaforma informatica destinata alla selezione dei beneficiari/destinatari, anche per le procedure previste dal Piano Sulcis.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru